

L'Adige

Dicono di Noi

Val Daone. Ieri l'inaugurazione della nuova struttura per i visitatori

La fauna del Parco ha una nuova casa

G.B.



Il sole ha gratificato la giornata in Val Daone, per l'inaugurazione della "ritrovata" Casa del Parco dedicata al patrimonio faunistico delle montagne, dei boschi e delle valli comprese fra i massicci dell'Adamello-Presanella e delle Dolomiti di Brenta. Qui arriveranno (se le aspetta l'Ente Parco) comitive e scolaresche. «Siamo felici di aprire i battenti di questa Casa alla comunità locale e a tutti i visitatori - ha esordito il presidente del Parco **Walter Ferrazza** - sperando che essa possa ospitare in futuro anche mostre, laboratori e altre iniziative legate alla fauna, alle tante specie animali che si possono incontrare lungo i nostri sentieri». Ha proseguito ringraziando il Comune di Valdaone, che ha messo a disposizione l'edificio, eredità di un albergo sorto sulle ceneri di una segheria, ma con destino sfortunato. Ci hanno messo del loro anche la Provincia, con il Servizio grandi carnivori e con i fondi del Programma di sviluppo rurale, con cui è stato possibile finanziare gli interventi di adeguamento, ed il Muse, che ha messo a disposizione dell'allestimento vari animali. La Casa ospita un percorso fatto di immagini, suoni, profumi, esperienze tattili, alla scoperta del mondo della natura.

Accanto alla sindaca di Valdaone Ketty Pellizzari sono intervenuti Tullio Serafini (presidente dell'Apt Madonna di Campiglio), Romano Stanchina (dirigente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia), Roberto Failoni (Assessore al Turismo) e Mario Tonina (assessore all'Ambiente e vicepresidente della Provincia).

Volete conoscere la fauna del Parco?

Eccovi serviti: cervi, caprioli, camosci, stambecchi, marmotte, pernici bianche, l'aquila reale, il gipeto. Vi sono anche due cuccioli di orso oggetto di un intervento di recupero e imbalsamazione (erano stati rinvenuti in uno stato molto compromesso) e un aquilotto, creazione ex novo dell'artista di Bressanone Daniela Cagol.

